



COMUNE DI LICODIA EUBEA

Città Metropolitana di Catania

Regolamento sull'autonomia funzionale, organizzativa e contabile del Consiglio Comunale

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/07/2024 n. 27

INDICE

Art. 1 - Oggetto	4
Art. 2 - Dotazioni.....	4
Art. 3 - Servizi consiliari	4
Art. 4 - Risorse	5
Art. 5 - Missioni.....	5
Art. 6 - Fondo per l'attività istituzionale del Presidente del Consiglio	6
Art. 7 - Norme transitorie sulla nuova Sala consiliare.....	6
Art. 8 - Entrata in vigore.....	6

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'autonomia funzionale, organizzativa e contabile del Consiglio Comunale e le relative dotazioni logistiche, strumentali, organiche e finanziarie ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 12 e 13 dello Statuto Comunale.

Art. 2 - Dotazioni

1. La dotazione logistica del Consiglio Comunale comprende la Sala consiliare e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio siti nel Palazzo Municipale. Tale dotazione ha carattere di stabilità al fine di garantire le attività del Consiglio e dei suoi organi senza alcuna soluzione di continuità. A tal fine, le variazioni della dotazione logistica non possono essere disposte senza espressione favorevole della Conferenza dei Capigruppo. Essa può essere incrementata compatibilmente con le disponibilità logistiche del Comune.

2. L'uso della Sala consiliare da parte dell'Amministrazione ovvero di soggetti terzi è autorizzato dal Presidente del Consiglio secondo quanto disciplinato da apposito regolamento.

3. Il Consiglio Comunale è dotato degli strumenti tecnici e informatici necessari allo svolgimento delle attività del Consiglio, del Presidente, dei Consiglieri, dell'Ufficio di Presidenza, della Conferenza dei Capigruppo, dei Gruppi consiliari, delle Commissioni e alla comunicazione con i cittadini. Questi devono comprendere, tra gli altri, impianto microfonico, attrezzature funzionali alla registrazione e alla verbalizzazione automatica delle sedute, sistema di video-proiezione, piattaforma informatica per consentire le adunanze da remoto e/o in forma mista e la trasmissione in streaming e/o in differita delle sedute consiliari.

4. Le determinazioni inerenti alle dotazioni del Consiglio Comunale e di tutto ciò ad esse afferenti (arredi, attrezzature tecniche e informatiche, opere d'arte, etc.) e ai servizi di supporto del Consiglio, sono adottate dal responsabile Affari Generali su indirizzo del Presidente del Consiglio. A tale scopo sono previste risorse in apposito capitolo di bilancio.

5. Le risorse per la custodia, la pulizia e la manutenzione delle strutture necessarie al funzionamento del Consiglio e dei suoi organi gravano sui servizi istituzionali e sono affidate ai servizi di supporto del Comune.

Art. 3 - Servizi consiliari

1. L'Ufficio di Segreteria è preposto ad assicurare l'autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Comunale e dei suoi organi; esso esplica compiti di supporto tecnico, operativo e gestionale per tutte le attività e le funzioni degli organi consiliari e supporta il Presidente del Consiglio nelle sue funzioni amministrative ed istituzionali.

2. Per le attività del Consiglio e dei suoi organi il Presidente si avvale della predetto Ufficio, mentre per l'espletamento di altre attività si avvale delle strutture esistenti nel Comune e del relativo personale.

3. Il Presidente del Consiglio può avvalersi di un addetto all'Ufficio di Presidenza individuato, su sua proposta, tra il personale all'uopo previsto nella dotazione organica.

Art. 4 - Risorse

1. Nel bilancio comunale sono previsti appositi capitoli di spesa per il funzionamento e l'attività del Consiglio Comunale, dell'Ufficio di Presidenza, dei Gruppi consiliari, delle Commissioni consiliari, delle dotazioni logistiche e strumentali e dei servizi a supporto dell'Organo, per le spese istituzionali connesse alle funzioni del Presidente del Consiglio e allo status dei Consiglieri e per le missioni del Presidente e dei Consiglieri.

2. Le risorse di cui al comma precedente non possono essere superiori all'ammontare massimo stabilito dallo Statuto comunale.

3. Il Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo, predispone un programma annuale e triennale di spesa per il Consiglio Comunale e dei suoi organi, da inserire nella proposta di formazione del bilancio di previsione.

4. Qualora la proposta del Presidente del Consiglio non venga inclusa dalla Giunta nello schema di bilancio, la stessa può essere sottoposta direttamente all'esame del Consiglio Comunale, nelle forme e nei modi previsti dai regolamenti comunali.

5. La programmazione dell'utilizzo delle risorse è demandata al Presidente del Consiglio che la specificherà con atti di indirizzo al responsabile Affari Generali, sentita la Conferenza dei Capigruppo quale organo di consultazione.

Art. 5 - Missioni

1. Il Presidente del Consiglio si reca in missione senza autorizzazione preventiva.

2. Il Presidente del Consiglio autorizza i Consiglieri comunali che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori dal Comune in missione.

3. Al Presidente e ai Consiglieri autorizzati alla missione che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori dal Capoluogo del Comune, spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute debitamente documentate, nei limiti previsti dalla legge e delle risorse stanziare in apposito capitolo di bilancio.

4. L'impegno e la liquidazione delle spese, di cui al precedente comma è disposto con determinazione del responsabile del Settore Affari Generali.

5. Il Presidente, e i Consiglieri autorizzati dallo stesso, che in ragione del loro mandato si rechino fuori dal territorio del Comune, possono usufruire delle autovetture di proprietà del Comune e del relativo personale addetto provvedendo ad informare il responsabile dell'Area Affari Generali e gli altri uffici per quanto di competenza.

Art. 6 - Fondo per l'attività istituzionale del Presidente del Consiglio

1. Nell'ambito delle risorse assegnate al Consiglio Comunale è previsto un fondo per le attività e le spese istituzionali connesse alla funzione del Presidente del Consiglio rispondenti con le finalità dell'Ente.
2. Il responsabile delle proposte relative all'utilizzo delle risorse del fondo è il Presidente del Consiglio, che può sentire la Conferenza dei Capigruppo quale organo di consultazione. L'impegno e la liquidazione di tali spese sono disposti con determinazione del responsabile del Settore Affari Generali.

Art. 7 - Norme transitorie sulla nuova Sala consiliare

1. Spetta al Consiglio Comunale esprimersi sulla eventuale intitolazione della nuova sala consiliare, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. La cerimonia di inaugurazione della nuova sala consiliare sarà curata dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale avvalendosi del supporto degli uffici competenti.

Art. 8 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.
2. All'entrata in vigore, il presente regolamento abroga le disposizioni regolamentari contrarie a quanto in esso previsto.
3. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla legge e dallo Statuto Comunale.